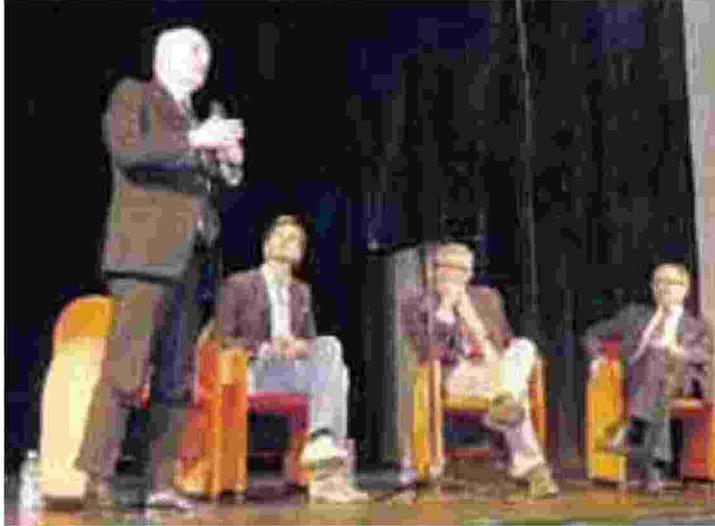




► *Stefano Bisi al convegno di Jesi*



Stefano Bisi Gran Maestro del **Grande Oriente d'Italia** a Jesi

Grande Oriente d'Italia e la massoneria 2.0

Jesi

Nella società moderna del Web 2.0 c'è ancora posto per una via iniziatica in senso massonico? E che posto ha Dio in questo tipo di società? Questi gli interrogativi con cui si è aperto sabato scorso il convegno "Dal Virtus al Virtuale", organizzato dal circolo Ernesto Nathan nel Teatro Moriconi, che ha visto la partecipazione di Stefano Bisi Gran Maestro del **Grande Oriente d'Italia**, la più antica e numerosa comunione massonica nazionale con 24000 iscritti.

Dopo i saluti di Andrea Pelonara, Maestro Venerabile della loggia Giordano Bruno di Jesi, i lavori sono stati aperti da Fabrizio Illuminati, presi-

dente del Collegio Circoscrizionale del G.o.i. Marche, che ha ringraziato il vicesindaco Luca Butini per i saluti e il presidente del consiglio comunale Daniele Massaccesi per la partecipazione. "Al tempo della **Massoneria 2.0** - ha affermato Stefano Bisi - non ci sentiamo affatto anacronistici anzi, siamo al passo e interpretiamo i tempi che cambiano. Su molte cose ci sentiamo i migliori: perché siamo i paladini della laicità e tuteliamo da sempre il libero pensiero, perché pratichiamo la fratellanza e la solidarietà con fatti concreti, cito gli Asili Notturni e il Piccolo Cosmo di Torino, la mensa per i poveri a Milano e i centri odontoiatrici gratuiti gestiti dai **massoni**".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

